

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE MAMBRE APS di Vignano Certosino – Gaggiano del giorno 29 agosto 2022, per adeguamento dello STATUTO alla normativa del Codice del Terzo Settore come richiesto da Registro Unico.

Verbale della riunione.

Viene convocata il giorno Lunedì 29 agosto 2022 alle ore 18 l'Assemblea ordinaria dell'Associazione Mambre APS presso la sede di Vignano Certosino nel Comune di Gaggiano (MI)

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Approvazione delle modifiche dello Statuto per adeguarlo a quanto richiesto dal Registro Unico;
- 3) Varie ed eventuali.

Su 57 associati sono presenti 34 soci dell'Associazione di cui 29 in presenza e 5 attraverso delega. Il Presidente dell'Assemblea **Maurizio Carbonera** verificato il numero dei presenti direttamente o attraverso delega dichiara valida l'Assemblea Ordinaria e chiama a fungere da Segretario **Anna Maria Colli** con il consenso dei presenti.

1) Relazione del Presidente. Il Presidente **Maurizio Carbonera** relazione rispetto alla comunicazione pervenuta da parte del Registro Unico – Città Metropolitana di Milano dove si richiede di adeguare lo Statuto modificando

- l'articolo 6 (Diritti ed obblighi dei soci) comma 5, dove si escludevano i minorenni dal diritto di voto;
- l'articolo 10 (il Comitato Direttivo) commi 4 e 5, dove si prevedeva la cooptazione se venivano a mancare uno o più componenti del Comitato Direttivo

queste modifiche dello Statuto permetteranno di completare l'iscrizione al Registro Unico ed essere qualificati come Enti del Terzo Settore-ETS.

Il Terzo Settore è il soggetto essenziale che garantisce servizi e attenzioni cruciali per la tenuta del nostro tessuto sociale. Mai come in questo periodo è emersa la centralità del Terzo Settore, infatti anche il nostro è un lavoro ai bordi, ma senza questo la comunità è più povera. L'intendimento in questi anni è stato quello di portare avanti un lavoro di cura della comunità più prossima. Attraverso il confronto interno ed incontri su temi programmati sono state proposte ed implementate iniziative culturali, sociali e valutate la possibilità di definire una progettazione condivisa su alcuni servizi.

L'esperienza di questi quindici anni dell'Associazione Mambre a partire dalla sua costituzione, al funzionamento e in parte alla odierna ridefinizione degli obiettivi costituisce un percorso che è stato capace di generare legami di amicizia civile e di prossimità.

2) Approvazione delle modifiche dello Statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente **Maurizio Carbonera** legge le modifiche introdotte nello Statuto in particolare riferite

- all'articolo 6 (Diritti ed obblighi dei soci) comma 5, dove si escludevano i minorenni dal diritto di voto; VIENE TOLTA L'ESCLUSIONE DEI MINORENNI DAL DIRITTO DI VOTO
- all'articolo 10 (Il Comitato Direttivo) commi 4 e 5, dove si prevedeva la cooptazione da parte del Comitato Direttivo se venivano a mancare uno o più componenti dello stesso Comitato Direttivo; VIENE PREVISTO CHE L'EVENTUALE NOMINA NEL COMITATO DIRETTIVO, se vengono a mancare uno o più componenti, SPETTI ALL'ASSEMBLEA.

A questo punto il Presidente mette in votazione il Punto 2) dell'Ordine del Giorno. Tutti i soci presenti si esprimono all'unanimità con voto palese a favore.

3) Varie ed eventuali. Nulla da discutere

Alle ore 19,10 non essendoci altro da discutere il Presidente legge il presente Verbale che viene messo in votazione. Tutti i presenti si esprimono a favore con voto palese.

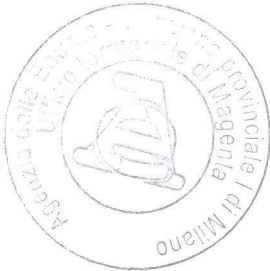
Il Segretario

Anna Maria Colli

Vigano Certosino, 29 agosto 2022

Il Presidente

Maurizio Carbonera



TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione

1. L'Associazione Mambre APS di Vignano Certosino - Gaggiano opera, senza fini di lucro, nel settore della promozione sociale, ai sensi del Decreto Legge 117/2017 (Codice del Terzo Settore).
2. L'uso della denominazione "Ente del Terzo Settore-ETS" acquisterà efficacia integrando automaticamente la denominazione una volta che l'Associazione sarà iscritta al Registro Unico.
3. La durata dell'Associazione Mambre APS di Vignano Certosino - Gaggiano è illimitata; la stessa Associazione si è costituita avendo come riferimento numerico quanto previsto dall'articolo 35 del DL 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Art. 2

Finalità e scopi

1. L'Associazione Mambre APS persegue senza fini di lucro esclusivamente finalità di utilità sociale, solidaristiche e civiche. A tali fini promuove la propria attività a favore dei soci, dei loro familiari e dei terzi, ispirandosi a quanto previsto dal DL 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste al comma 4 ed è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzzi di gestione, fondi e risorse comunque denominati agli iscritti, ai lavoratori e collaboratori, agli amministratori e sindaci.
2. L'Associazione riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana come un tratto essenziale della propria identità.
3. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democrazia, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
4. L'Associazione Mambre APS di Vignano Certosino - Gaggiano svolge le seguenti attività di interesse generale, come da articolo 5 del DL 117/2017 (Codice del Terzo Settore):
 - lettera f), interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
 - lettera i), organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse generale, attraverso percorsi di educazione degli adulti ed attività ludiche finalizzate a promuovere la salute e l'autonomia stimolando funzioni relazionali e operative;
 - lettera k), organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Nello specifico l'Associazione si interessa di:

- promuovere e diffondere la cultura dell'accoglienza attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici e con i privati;
- sviluppare e stimolare l'associazionismo e il volontariato sociale e civico;
- svolgere attività culturali e percorsi di approfondimento aperti a tutti attraverso l'organizzazione di seminari, convegni ed iniziative culturali pubbliche;

- organizzare e realizzare scambi culturali e viaggi per la conoscenza di altri popoli, delle loro culture, delle loro scelte religiose;
- realizzare la distribuzione di riviste, bollettini, notiziari;
- diffondere la cultura e la pratica del volontariato, attenendosi in particolare a quanto previsto dall'articolo 17 (Volontario e attività di volontariato) del DL 117/2017.

Le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale saranno con il ricorso prevalente all'attività volontaria dei soci.

5. L'Associazione può esercitare inoltre attività diverse connotate dai requisiti di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale. A questo fine viene attribuita al Comitato Direttivo la competenza di individuare la tipologia ed i contenuti atti a sostenere le attività di interesse generale.

6. È esclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3

Sede

4. L'Associazione Mambre APS ha sede a Vignano Certosino nel Comune di Gaggiano (MI) e potrà aprire sedi operative in altri Comuni secondo necessità.

Art. 4

Fonti di disciplina

L'Associazione Mambre APS di Vignano Certosino – Gaggiano è disciplinata dal presente Statuto, dall'Atto Costitutivo e dai relativi regolamenti, e inoltre disciplinata da disposizioni esecutive interne e agisce nel rispetto delle leggi vigenti.

TITOLO II

Soci

Art. 5

Iscrizione

1. L'Associazione Mambre APS è associazione di persone. Il socio è la fonte della sua legittimazione.
2. L'iscrizione all'Associazione è aperta a tutte le persone fisiche che condividano gli scopi del presente Statuto e che intendano contribuire con la propria attività a realizzare le finalità.
3. Coloro che desiderano essere ammessi a far parte dell'Associazione Mambre APS devono presentare domanda scritta all'Associazione.
4. Decorso trenta giorni dalla presentazione della domanda senza rilievo da parte del Comitato Direttivo, la domanda medesima si intende accolta e l'aderente viene iscritto nel registro dei soci

5. Le domande di ammissione possono essere respinte solo con deliberazione motivata del Comitato dell'associazione.
6. Il socio può esaminare i libri sociali (libro soci, libro Assemblee dei soci, libro riunioni Comitato Direttivo, libro Volontari) dietro presentazione di richiesta scritta al Presidente, il quale nel tempo di dieci giorni fisserà l'appuntamento per l'accesso e l'esame dei libri sociali.

Art. 6

Diritti ed obblighi dei soci

1. Attraverso l'Associazione, il socio svolge la propria attività ed elegge i propri rappresentanti ai vari livelli dell'Associazione Mambres APS e usufruisce dei benefici riconosciuti agli associati
2. I soci sono tenuti a pagare i contributi annuali, secondo le modalità fissate annualmente dall'Assemblea dei soci, e a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per il conseguimento degli scopi sociali.
3. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
4. È vietato il trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. La quota associativa non è rivalutabile.
5. I soci hanno diritto di:
 - a. eleggere gli organi direttivi dell'Associazione ed essere eletti negli stessi;
 - b. approvare lo Statuto e le sue eventuali modifiche nonché i regolamenti secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
 - c. promuovere ed organizzare le attività corrispondenti alle finalità ed ai principi del presente Statuto.
6. In caso di controversia su questioni riguardanti i diritti e gli obblighi degli associati, si fa riferimento a quanto previsto al precedente art. 4 - Fonti di disciplina.

Art. 7

Recesso ed esclusione

1. L'associato perde la qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa annuale; per rifiuto motivato, da parte degli organismi dirigenti, del rinnovo dell'adesione; per espulsione qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto.
2. L'associato può recedere dall'Associazione, senza oneri aggiuntivi, mediante comunicazione scritta inviata al presidente dell'Associazione con plico raccomandato con ricevuta di ritorno o con raccomandata a mano. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'anno solare nel corso del quale è stato esercitato.
3. L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo dell'Associazione.
4. Averso all'esclusione, l'aderente può ricorrere alle fonti di disciplina di cui all'art. 4 di questo Statuto ed in ogni caso può impugnare l'atto davanti all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla notifica.
5. Gli associati receduti o esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO III

Organi dell'Associazione

Art. 8

Indicazione degli organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;

Art. 9

L'Assemblea dei soci

1. L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, salvo quanto previsto nei commi successivi.
2. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
3. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità; può essere richiesta, su istanza motivata, da almeno un decimo dei propri componenti. L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della maggioranza dei soci iscritti nell'anno aventi diritto e in seconda convocazione delibera con la maggioranza dei presenti.

4. L'Assemblea ordinaria annuale, delibera su:
 - a. le linee programmatiche generali;
 - b. i bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione con il programma di attività e la relazione di missione sull'attività svolta;
 - c. approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Comitato Direttivo;
 - d. le Associazioni a cui devolvere il patrimonio residuo;
 - e. la eventuale deroga dell'iscrizione del socio da tre mesi per poter esercitare il diritto di voto;
 - f. deliberare in merito alla responsabilità dei componenti il Comitato Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo Statuto o alla Legge;
 - g. fissare l'ammontare del contributo associativo.

5. L'Assemblea straordinaria determina il numero ed elegge i componenti del Comitato Direttivo tra i propri associati;
6. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare le modifiche statutarie, la trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dei beni; può essere richiesta, su istanza motivata, da almeno i due quarti degli associati.
8. Per le modifiche allo Statuto l'Assemblea è valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto e le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
9. Lo scioglimento dell'Associazione, per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa, deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.



1. Il Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea straordinaria ha il compito di:
 - a. attuare i deliberati dell'Assemblea e dirigere l'Associazione a tutti gli effetti;
 - b. emanare disposizioni esecutive del presente Statuto;
 - c. eleggere tra i propri componenti il Presidente;
2. Il Comitato Direttivo è composto numericamente secondo la determinazione dell'Assemblea.
3. I componenti del Comitato Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi.
4. Se nel corso del quadriennio vengono a mancare uno o più componenti del Comitato Direttivo, l'Assemblea dei soci in convocazione straordinaria, può provvedere alla nomina di altri componenti, purché soci dell'Associazione.
5. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dai consiglieri anziano del Direttivo.
6. La convocazione può essere fatta anche per telegramma, oppure fax o e-mail, almeno cinque giorni prima della riunione.
7. Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.
8. Il Comitato Direttivo:
 - a. amministra il patrimonio dell'Associazione;
 - b. predispone i bilanci preventivo e consuntivo con il programma di attività e la relazione di missione da presentare all'Assemblea dei soci;
 - c. delibera la convocazione dell'Assemblea secondo i regolamenti e le disposizioni esecutive interni;
 - d. delibera sugli altri oggetti attinenti l'attività dell'Associazione che non siano riservati dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea o del Presidente;
 - e. delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
 - f. ha la competenza di individuare la tipologia ed i contenuti delle attività diverse che saranno secondarie e strumentali e risulteranno utili a sostenere le attività di interesse generale;
 - g. predispone eventuali Regolamenti interni..

Il Comitato Direttivo

Art. 10

11. L'Assemblea è convocata con lettera inviata almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione tramite avviso affisso presso la sede dell'Associazione; con lettera inviata con ogni mezzo idoneo, ivi compresi posta elettronica e raccomandata a mano. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'ordine del giorno.
12. In caso d'impedimento o forza maggiore, il singolo socio può incaricare un altro socio della propria stessa struttura a rappresentarlo in Assemblea. In tal caso, ciascun rappresentante può essere portatore di una sola delega.
- 12.1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.
13. Sarà data idonea pubblicità, attraverso le forme più indicate, delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti.
14. I voti sono palesi tranne nel caso riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Handwritten signature in blue ink.

Il Presidente

1. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

2. Il Presidente:

- a. rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b. convoca e presiede l'Assemblea;
- c. convoca e presiede il Comitato Direttivo;
- d. assume, di concerto con il Direttivo, i collaboratori, il personale della Associazione e stipula i contratti di consulenza;
- e. nomina procuratori speciali;
- f. propone al Comitato Direttivo i programmi di attività e le altre iniziative dell'Associazione e vigila sulla loro realizzazione;
- g. svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano del Comitato Direttivo.

TITOLO IV

Dell'attività dell'associazione

Risorse Economiche

Art. 12

Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi dei soci;
- quote associative;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti e di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dall'Unione Europea e da organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;
- erogazioni liberali da associati e da terzi;
- raccolte pubbliche di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- rimborsi derivanti da Convenzioni;
- entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nell'ambito di attività di natura commerciale e produttiva a carattere marginale, ovvero direttamente connesse a quelle istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali, finalizzate al proprio finanziamento, quali raccolte di fondi, feste e sottoscrizioni anche a premi;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

2. I proventi delle attività non possono, in alcun caso, essere divisi fra gli associati anche in forme indirette.

3. Durante la vita dell'Associazione è vietata, anche in modo indiretto, la distribuzione di utili o avanzzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione

non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni con finalità analoghe che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.
4. L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzati di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Comitato Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'articolo 13 e dall'articolo 87 del DL 117/2017.

Art. 13

Esercizio sociale

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 14

Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio è devoluto ad altre Associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo ottenere il parere preventivo da parte del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per la devoluzione del patrimonio residuo. Le Associazioni a cui devolvere il patrimonio residuo saranno individuate da parte dell'Assemblea dei soci che nominerà anche il Liquidatore.

TTITOLO VI

Bilancio

Art. 15

Bilancio preventivo

Per ciascun esercizio finanziario, entro il 31 Dicembre il Comitato Direttivo predispone per l'anno successivo un bilancio preventivo e una relazione sul programma di attività, che devono essere approvati dall'Assemblea entro il primo periodo dell'anno a cui si riferisce il preventivo.

Art. 16

Bilancio consuntivo

1. Per ciascun anno solare il Comitato Direttivo redige un bilancio consuntivo costituito da rendiconto economico e finanziario, corredato dal rapporto sulla gestione e dalla relazione sul programma di attività.
2. Il bilancio consuntivo, la relazione sul programma di attività devono rimanere depositati in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono la riunione dell'Assemblea, affinché i soci ne possano prendere visione.
3. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il consuntivo.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non è previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle leggi e ai Regolamenti vigenti e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Vigano Certosino in Gagliano, 29 agosto 2022

Handwritten signature in blue ink.



AGENZIA DELLE ENTRATE
DP I Milano - Uff. Territoriale di MACENTA
IL 31 AGO 2022
AL N° 2574 SERIE 3

Per il Direttore Provinciale
Il Responsabile delegato
LUCA CRISIANO D'INCILLO

Handwritten signature in black ink.